SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC8AH001: FALCONE E BORSELLINO-CARELLI

Scuole associate al codice principale:
BAAA8AH00R: FALCONE E BORSELLINO-CARELLI
BAAA8AH01T: "ANTONIO SEVESO"
BAAA8AH02V: "VIA GIOTTO"
BAAA8AH03X: "VIA DE AMICIS"
BAEE8AH013: G. FALCONE E P. BORSELLINO
BAMM8AH012: S.S. I G "CARELLI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono usati da tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e dalle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Ci sono frequenti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate. Si realizzano progetti funzionali ai bisogni educativi e formativi degli alunni. Le relazioni scuola-famiglia sono positive e gli eventuali conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza percorsi per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali (con disabilità, con DSA e alunni stranieri), attraverso attività mirate e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva e il successo scolastico. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti: referente per l'inclusione, docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie, enti locali, associazioni e il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità, attraverso incontri di verifica con il Consiglio di Classe, la famiglia e, ove previsto, con l'equipe medica. I docenti sono impegnati in attività finalizzate all'inclusione, al consolidamento degli apprendimenti e in attività alternative alla IRC. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) si concretizza nella progettazione di attività per gli alunni finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli alunni e monitora gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate in diversi ambiti progettuali. La scuola si sta attivando per l'allineamento tra i curricoli e le pratiche valutative dei tre ordini di scuola finalizzati al miglioramento degli esiti a lungo termine degli alunni e garantire il successo scolastico. Le attività di continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado sono ben strutturate. La collaborazione tra i referenti all'orientamento di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo espresso dalla scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Si utilizzano forme strutturate di consultazione, monitoraggio e valutazione delle azioni anche tramite sondaggi online. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un Piano della Formazione coerente con i bisogni formativi del personale e promuove iniziative di formazione in relazione alle esigenze scolastiche. Le iniziative formative sono di qualità elevata e hanno avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. Il personale viene valorizzato attraverso l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti di qualità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie sono presenti e attive nella vita scolastica. La scuola realizza iniziative formative rivolte ai genitori e momenti di confronto.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.	Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare spazi laboratoriali per la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi.
2. Ambiente di apprendimento
   Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate ed innovative, finalizzate ad un maggiore coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti di apprendimento.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.	-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisionare il curricolo e il protocollo di valutazione d'istituto in un'ottica di continuità verticale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (recupero in itinere) ed extracurricolare.
3. Ambiente di apprendimento
   Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM e percorsi centrati sulla risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana, rappresentati in modi diversi al fine di facilitare l'individuazione di svariate strategie risolutive (problem solving, cooperative learning, ecc.).
4. Ambiente di apprendimento
   Attivare progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi (COMPETENZA TESTUALE, COMPETENZA GRAMMATICALE, COMPETENZA LESSICALE) attraverso la lettura di testi (narrativi, descrittivi, informativi).
5. Ambiente di apprendimento
   Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità descritte sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo di tutti gli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al

potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di compiere il miglior percorso di apprendimento possibile.